

Thank you for giving me the floor.

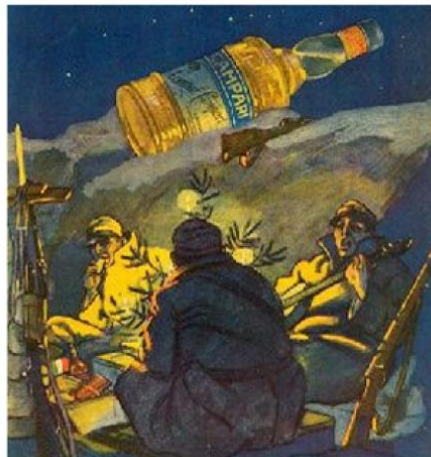
Kind presidents, we are gathered here today to make sure that taking part in the war is the right choice, but first of all, I would like to apologise for speaking little in English since my vocabulary does not allow me to make a fluent speech, but let me say this thing: as far as my country and me are concerned, we do not agree, because today our world is in the grip of wars and we have a duty to placate those underway and prevent future ones, this is the main goal of this organization and the reason why it was born. Therefore I firmly believe that this is what we must prevent further fighting.

Nei giorni nostri le nuove armi, in particolare quelle nucleari, se utilizzate, possono porre fine non solo allo scontro, ma anche all'intera città attaccata e ai suoi abitanti, non scordiamo qual è stata la fine di Hiroshima e Nagasaki, nessuno vuole rivivere ciò che è successo allora.

Inoltre con l'avvento delle nuove tecnologie, chiunque, sia si tratti di civili sia di soldati, può essere attaccato tramite i propri dispositivi personali, com'è successo a Natanz qualche anno fa o a Italia, quando un gruppo di hacker russo ha cercato di manovrare l'opinione pubblica italiana sulla guerra russo-ucraina.

Abbiamo compiuto delle ricerche su questi attacchi e abbiamo scoperto che possono accadere anche tramite una telecamera installata per sicurezza personale, semplicemente recuperando il nome utente e la password di default, i quali molte volte non vengono cambiati dai clienti, ciò si deve alla disinformazione cui sono soggetti molti cittadini, perciò bisognerebbe anche educare loro all'utilizzo del web e dei dispositivi che vengono usati quotidianamente, ovviamente ciò non significa che bisogna andare a limitarne l'impiego, perché un modo per la propagazione si troverà sempre, infatti, prima di questa evoluzione i mezzi di comunicazioni sfruttati erano le pubblicità, che si potevano trovare ovunque, soprattutto nei luoghi in cui l'alfabetizzazione era maggiore, perché le immagini riportate sulle locandine esprimevano più delle parole e erano comprese da tutti.

Inoltre per garantire che il messaggio trasmesso non venisse in alcun modo compromesso o oggetto di critiche era molto diffusa la pratica della censura, la quale risultava ancor più accentuata nei regimi totalitari, dove il controllo esercitato si estendeva in modo capillare anche alle istituzioni scolastiche. In questi contesti, le autorità controllavano minuziosamente i contenuti all'interno delle scuole, con l'obiettivo di assicurare che la formazione e l'istruzione rispecchiassero la linea ideologica ufficiale, limitando qualsiasi forma di dissenso o di pensiero alternativo.



<https://www.outsideprint.com/blog/comunicazione-e-dintorni/storia-del-manifesto-pubblicitario-e-di-propaganda.php>

Inoltre il progresso tecnologico è stato un elemento chiave nel potenziamento degli strumenti di propaganda. Grazie all'innovazione nei mezzi di comunicazione e diffusione delle informazioni, è stato possibile raggiungere un pubblico sempre più ampio, rendendo la trasmissione del messaggio più efficace.

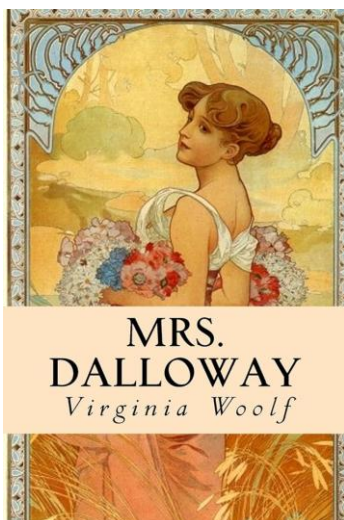
La combinazione tra questi e la strategia propagandistica ha quindi contribuito a consolidare il potere delle autorità, limitando significativamente la libertà di informazione e di pensiero.

Gli attacchi hanno anche lo scopo di distorcere la realtà di ciò che sta accadendo, soprattutto a causa delle propagande di ogni paese, che ha un ruolo fondamentale sull'andamento del conflitto, amplificato tramite i mezzi di comunicazione, ma in particolare con i social media, perché ogni titolo e ogni didascalia sono creati per influenzare e confondere i lettori: se le persone non sanno più in cosa credere, allora smetteranno di credere a tutto portando a un'insicurezza verso il proprio governo che sarà la base per altre manipolazioni.

Se pensiamo a un utente medio che naviga sui propri social, ogni post è una goccia che cade in un oceano di informazioni, in cui ognuna di esse ha il proprio unico peso.

La propaganda e la manipolazione dell'opinione pubblica nell'era digitale sono strumenti potenti, ancor più efficaci se uniti all'uso strategico della psicologia, perché si tratta di infiltrarsi nella mente di tutti, sfruttando le vulnerabilità per creare divisioni, insediare dubbi e indirizzare comportamenti. È ben progettata quando gioca con emozioni come la rabbia, rendendo le persone meno razionali, la paura, che distorce la percezione della realtà, e il senso di appartenenza che induce a formare nuovi gruppi che possono attaccarsi tra loro.

Per non parlare del fatto che la guerra non ha vincitori, poiché ambo le parti vengono in qualche modo sconfitte, non scordiamoci di come sia stato difficile riprendersi dai conflitti mondiali anche per i paesi vincitori, e non omettiamo che se iniziassimo una guerra, anche altri paesi avrebbero conseguenze economiche e sociali, lo stiamo vivendo oggi con i conflitti che ci stanno colpendo. Molte nazioni che si affidavano al gas russo per mandare avanti le proprie fabbriche, come la Moldavia, che è stata costretta a chiudere quasi tutte le industrie a causa dell'interruzione del transito di gas russo da parte del paese ucraino, gesto che ha infastidito non poco la Slovacchia che l'ha accusato di voler sabotare l'economia europea.



The consequences of war have never been positive and this is also described by great intellectuals and writers as described by Virginia Woolf in *Mrs. Dalloway*, which talks about Septimus, that was a veteran soldier with psychological trauma because of the war, this condition is called shell-shock and Woolf describe it with the stream of consciousness of Septimus after he assisted an accident.

She describe the environment around make it darker as the story progress.

Copertina del Libro *Mrs.Dalloway* di Virginia Woolf pubblicato nel 2015 in lingua inglese

<https://www.rainews.it/maratona/2025/01/kirov-ferma-il-gas-russo-verso-europa-mosca-15-droni-ucraini-abbattuti-176bad58-ef8d-480d-8354-4bd9f779696b.html>

<https://www.difesaonline.it/mondo-militare/guerra-e-propaganda>

<https://www.difesaonline.it/evidenza/cyber/hacking-e-propaganda-litalia-sotto-attacco-tra-cyber-minacce-e-guerra-psicologica>

<https://www.outsideprint.com/blog/comunicazione-e-dintorni/storia-del-manifesto-pubblicitario-e-di-propaganda.php>